



I VACCINI PER LA TERZA ETÀ



A cura del Servizio
di Informazione
e Documentazione
Scientifica delle
Farmacie Comunali Riunite
di Reggio Emilia

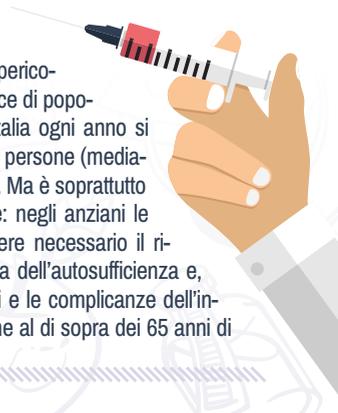
I VACCINI PER LA TERZA ETÀ: QUALI I PIÙ IMPORTANTI

I vaccini non sono solo per i bambini. Alcune vaccinazioni dovrebbero essere una componente di prevenzione di routine per preservare la salute delle persone anziane.

L'età avanzata rappresenta di per sé un fattore di rischio: gli anziani sono più fragili a causa del naturale indebolimento del sistema immunitario dovuto all'età. Per questo certe malattie possono avere un esito peggiore rispetto alla popolazione più giovane, anche in persone assolutamente sane. Tra le principali malattie per cui sono attualmente raccomandati vaccini per le persone che hanno dai 65 anni in su vi sono l'influenza, le infezioni dovute allo pneumococco e, per coloro che non si sono mai vaccinati, il tetano.

Vaccinazione antinfluenzale

L'influenza ha nella grande maggioranza dei casi un decorso benigno, ma la sua prevenzione è importante per due motivi: l'enorme diffusione e il pericolo di complicanze, specie in alcune fasce di popolazione. Riguardo alla frequenza, in Italia ogni anno si ammalano di influenza alcuni milioni di persone (mediamente 4, ma in alcuni anni molti di più). Ma è soprattutto il rischio di complicanze a spaventare: negli anziani le malattie possono essere tali da rendere necessario il ricovero ospedaliero, portare alla perdita dell'autosufficienza e, in casi estremi, alla morte. I casi gravi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nelle persone al di sopra dei 65 anni di



“Con l’eccezione dell’acqua potabile, nessun altro strumento, neppure gli antibiotici, ha avuto un maggior effetto sulla riduzione della mortalità e la crescita della popolazione”.

Plotkin1994

età, anche in assenza di qualunque patologia. Il rischio aumenta ulteriormente in presenza di malattie croniche come ad esempio diabete, malattie immunitarie, cardiache o respiratorie. Si stima che, dei circa 8.000 decessi all'anno correlabili all'influenza, l'80-90% si verifichi nelle persone anziane. Sono proprio queste persone perciò che possono ottenere il massimo beneficio dalla vaccinazione antinfluenzale.

È importante che gli anziani si vaccinino: chi ha più di 65 anni può sottoporsi alla vaccinazione gratuitamente presso il Servizio di Igiene Pubblica della propria ASL o il medico di base.

Perché ci si deve vaccinare ogni anno?

Il vaccino antinfluenzale contiene più ceppi di virus influenzali (tre o quattro, a seconda dei vaccini), e almeno uno di questi viene cambiato tutti gli anni, in base alle previsioni dei tipi di virus che circoleranno nell'inverno. La vaccinazione dell'anno prima risulterebbe quindi inefficace contro i nuovi ceppi virali.

Perché nonostante il vaccino molte persone si ammalano ugualmente?

I motivi sono principalmente tre. Il più importante è che in molti casi viene chiamata influenza una malattia che è molto simile all'influenza (spesso indistinguibile) ma che può essere causata da circa un centinaio di virus diversi da quelli influenzali, contro cui ovviamente nulla può il vaccino specifico antinfluenzale. Il secondo motivo è che i virus influenzali circolanti potrebbero essere molto diversi da quelli (resi innocui, ovviamente) contenuti nel vaccino: tanto maggiore sarà la differenza, tanto minore sarà l'efficacia del vaccino. Il terzo motivo è che, anche nelle condizioni migliori, il vaccino non ha un'efficacia assoluta nel proteggere dalla malattia. Su 10 persone anziane che si vaccinano, mediamente 3 o 4 non risulteranno protette contro l'influenza.

Nonostante questi limiti, è importante sapere che, anche nei casi in cui ci si ammala di influenza, la vaccinazione riduce il rischio di complicanze gravi o gravissime. In sostanza: anche se la probabilità di morire di influenza è in generale bassa, la vaccinazione la rende ancora più bassa, cioè aumenta la probabilità di restare nel migliore stato di salute.

La scienza è chiara: la terra è sferica, il cielo è blu e i vaccini funzionano. Proteggiamo tutti i nostri bambini! Una nonna lo sa bene.

📍 Hillary Clinton, 2015 (Twitter)



Vaccinazione antipneumococcica

Lo pneumococco è uno dei germi che causano la polmonite, malattia che negli anziani può essere molto grave. Può causare anche altre malattie di cui si parla molto meno (come la sepsi), ma che possono essere altrettanto gravi e talora mortali. Il vaccino anti-pneumococco è indicato per tutti gli anziani di età superiore a 65 anni, soprattutto se sofferenti di malattie croniche a carico del cuore, dei polmoni, dei reni, del sistema immunitario, o prive della milza. Esistono due tipi di vaccino, entrambi efficaci, ben tollerati, e che possono essere somministrati contemporaneamente al vaccino antinfluenzale. I medici dei servizi vaccinali sono in grado di dare indicazioni per i casi specifici in cui è indicato l'uso dell'uno, dell'altro o di entrambi i vaccini. In molti casi la vaccinazione è gratuita ed è previsto un graduale aumento delle condizioni che danno diritto alla gratuità.

Vaccinazione antitetanica

Molte donne di età superiore ai 65 anni non sono mai state vaccinate contro il tetano e costituiscono la popolazione più esposta a questa infezione grave, dolorosa e spesso mortale. Tutte le persone non vaccinate, ma soprattutto le donne di questa fascia d'età, dovrebbero rivolgersi ai Servizi vaccinali delle ASL per richiedere gratuitamente questa vaccinazione, oggi praticata assieme a quella contro la difterite.

Vaccinazione contro l'herpes zoster (Fuoco di S. Antonio)

Esiste oggi un vaccino contro questa malattia, che viene somministrato con una sola iniezione, in grado dimezzare le probabilità di ammalarsi e soprattutto di avere una complicanza dolorosa che può durare anche molto tempo: la nevralgia post-erpetica. La probabilità di avere questa complicanza aumenta con l'età e diventa importante dopo i 60 anni.

Questa vaccinazione è attualmente a pagamento ma potrebbe presto essere offerta gratuitamente in alcune fasce di età.

Le vaccinazioni rappresentano uno strumento fondamentale di prevenzione per ridurre le malattie e contribuiscono a guadagnare anni in buona salute. Rivolgiti al tuo medico o al farmacista per approfondire questo argomento.